

@rzago.it - 13

bollettino di informazioni
dell'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda
tel. 0363.87822 * www.comune.arzago.bg.it

n. 13 – Ottobre 2011



Inaugurata la "CASA DELL'ACQUA" – Domenica 4 settembre è stata inaugurata la nostra CASA DELL'ACQUA, in via Leonardo da Vinci vicino all'ingresso del Centro polisportivo. Il parroco don Enrico ha benedetto il nuovo impianto, poi il sindaco ha proceduto al taglio del nastro, insieme al geom. Sebastiano Bruno della Cogeide. E' seguito un rinfresco (a base di pizzette, pasticcini e acqua fresca frizzante o liscia) offerto dalla Cogeide, la società che si occupa della distribuzione dell'acqua nel nostro territorio. Dopo la cerimonia i presenti hanno potuto ritirare un cestello portabottiglie regalato dal Comune (uno per famiglia, fino ad esaurimento delle scorte). Gli arzaghesei potranno d'ora in poi, risparmiando, recarsi a prelevare l'acqua dagli erogatori e contribuire a ridurre notevolmente il consumo di bottiglie di plastica, alleggerendo la quantità e il costo collettivo per lo smaltimento. L'acqua che viene distribuita alla CASA DELL'ACQUA è tutta raffreddata e, a scelta, frizzante o liscia; è costantemente microfiltrata e purificata con lampade ultraviolette in prossimità dell'erogatore. (Chi vuol conoscere i risultati delle analisi periodiche dell'acquedotto comunale, li trova sul sito del Comune: www.comune.arzago.bg.it). Gli erogatori funzionano **dalle ore 7.00 alle ore 22.00**.

Fino al 4 marzo 2012 l'acqua liscia sarà gratuita, mentre quella frizzante costerà 5 centesimi al litro. Successivamente, il costo dell'acqua liscia sarà di 4 centesimi al litro, e quella frizzante di 6 centesimi al litro. Oltre all'erogazione con monetine, sarà possibile acquistare chiavette ricaricabili da usare più comodamente. Si tenga presente che il dispenser non accetta monetine da 1 centesimo e non dà resto.

L'acqua che ogni persona può prelevare è di 6 litri per volta, onde evitare che si formino code o nascano discussioni fra i consumatori. Ci auguriamo che tutti i cittadini collaborino attivamente nella gestione di questo bene comune, rispettando le regole di erogazione e segnalando ai responsabili comunali eventuali disfunzioni o comportamenti scorretti.


Acquisto chiavette: la Cogeide metterà a disposizione le chiavette ricaricabili al costo di € 4,80 l'una. Si potranno acquistare alla sala Padre Turoldo MARTEDÌ 11 OTTOBRE e MARTEDÌ 18 OTTOBRE dalle ore 10 alle 12.30. Successivamente si




potranno acquistare presso gli uffici di Cogeide a Caravaggio, in piazza Garibaldi (palazzo comunale) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9 alle 12.30.

Pannelli fotovoltaici anche sul tetto del Municipio

– Con l’installazione di 110 pannelli fotovoltaici sul tetto del municipio, si è completato il progetto “risparmio energetico per gli edifici pubblici”. I pannelli installati sul Comune produrranno 25 kilowatt di energia elettrica, consentendo una sensibile riduzione dei costi delle bollette. Nei mesi scorsi erano già entrati in funzione impianti fotovoltaici sul cimitero (1,5 Kw), sulla scuola materna (13,33 kw), sulla scuola elementare (8,17 kw), sul centro sportivo (9,89 kw) e sull’edificio dell’ex-castello (2,5 kw); **per un totale di circa 61 kilowatt**. Queste importanti realizzazioni sono state portate a termine con la collaborazione della “Eco Energia BB”, società a capitale pubblico composta da dieci comuni della Bassa Bergamasca, la stessa che ha realizzato impianti fotovoltaici a costo zero su molte abitazioni private del nostro comune (una cinquantina circa fino ad ora).

 **TERZO PALIO ARZAGHESE: 10-11-12 GIUGNO** - *Per il terzo anno consecutivo il Palio è stato vinto dai celesti del rione **Funtanèle**. Ai gialli di **Elbrik** la soddisfazione di aver primeggiato nelle gare per i ragazzi, che si sono svolte sabato in Oratorio. Gli atleti in gara hanno dimostrato entusiasmo, comportamento corretto e leale, e fair play. Un “bravi!” a tutti. Alla cerimonia di premiazione lo stendardo del palio è stato consegnato a **Susy Badin**, portabandiera delle rane, mentre la signora **Elena Vago**, arzilla ottantenne “jolly” dei tritoni è stata eletta “personaggio del Palio”. **Melania Marta Finardi** (per Elbrik) ed **Elena Gerosa** (per Funtanèle) sono state premiate per gli addobbi delle loro abitazioni.*







 **APPROVATO IL NUOVO PGT** (Piano di Governo del Territorio) – Il 25 luglio è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo PGT (quello che una volta si chiamava Piano Regolatore), lo strumento urbanistico di pianificazione del futuro sviluppo del paese. Si tratta dell’approvazione definitiva, che lo rende immediatamente operativo. E’ stato approvato con voto favorevole dall’intera maggioranza e con l’astensione dei consiglieri di minoranza. Il nuovo Piano poggia su quattro principi: uno sviluppo edificatorio residenziale moderato; l’espansione e la razionalizzazione della zona industriale e produttiva a sud, che sarà servita dalle reti tecnologiche (acqua e fognature) e da una viabilità più appropriata; il recupero dei cortili storici in paese e la riqualificazione delle cascine; la salvaguardia del verde con l’espansione del Parco locale di interesse sovracomunale (Plis) del Tormo, che andrà a formare una barriera di mitigazione naturale all’arrivo della bretella viaria di collegamento fra l’autostrada Brebemi e le provinciali Rivoltana e Bergamina. Oggi Arzago ha poco più di 2800 abitanti; con il nuovo PGT viene stimato un incremento possibile di circa 350 unità nei prossimi cinque anni.




   **ARZAGO ROCK 2011** - Il 15-16-17 luglio si è svolta la terza edizione di “ArzagoRock”, organizzata dall’Assessorato alla Cultura e dalla Commissione Cultura, in collaborazione con l’Oratorio don Bosco e l’Associazione “Gerundium Fest”: tre serate di musica per i giovani, che ha visto esibirsi sul palco allestito in piazza s. Lorenzo tre complessi: i “Voodoo Chile”, con un tributo ai grandi del rhythm and blues e del soul anni ‘60/’70; l’Ambramarie Band, nota per la sua esibizione televisiva a “X Factor”, che ha proposto brani cover di celebri band e pezzi inediti di un suo prossimo cd; The Vipers, che hanno proposto con molta professionalità brani dei Queen. Numeroso il pubblico presente alle tre serate, che ha potuto anche consumare panini, grigliate, pizze e bibite preparate da numerosi volontari che hanno prestato la loro generosa collaborazione.

Pane e ceci per s. Lorenzo e 5 serate di musica in piazza —

Anche quest’anno, il 10 agosto festa di s. Lorenzo martire, patrono del nostro paese, si è ripetuta la tradizionale distribuzione di pane e ceci, ottemperando a un antico lascito di Giovan Battista Cattaneo de Capitani d’Arzago, che nel 1677 lasciò all’Ospedale di Treviglio tutti i suoi beni di Arzago (mille pertiche di terra, la cascina Stantirone e la grande corte detta poi dell’Ospedale) con l’obbligo di distribuire ogni anno pane e ceci (*pâ e sizer*) a tutte le famiglie del paese (con porzione doppia per le famiglie Cattaneo, e tripla per le famiglie De Capitani), ma anche ai viandanti che in quel giorno si trovano a passare per il paese... La tradizione è stata dunque rispettata, per la trecentotrentaquattresima volta.

A distribuire le razioni spettanti ad ogni famiglia (un mestolo di minestrone di ceci e due panini per ogni membro del nucleo familiare) c’erano il sindaco, gli assessori e i dipendenti degli uffici comunali. Alcuni tavoli e sedie sono stati sistemati anche nel pratino sul retro del municipio, per i viandanti di passaggio, che sono stati molti. Dalle ore 10 a mezzogiorno sono state distribuite duemila porzioni di minestrone e quasi quattromila panini. In fila per ricevere la sua quantità di pane e ceci anche la signora **Carolina Maggioni**, la decana del paese (106 anni il 16 agosto), alla quale è stata data la precedenza e che ha ricevuto calorosi auguri dal sindaco e da tutti i presenti. — La festa si è conclusa con la serata di musica (l’ultima di cinque serate) in piazza san Lorenzo, con l’estrazione a premi organizzata dal Comitato san Lorenzo.

      **Mostra fotografica** - A cura della Commissione Cultura, il 18 e 19 giugno si è svolta nella sala Padre Turollo la mostra “FOTO KEM”, una serie di suggestive e artistiche rielaborazioni fotografiche di **Paolo Goglio**, immagini emotive che vogliono essere “cibo per la mente e per il cuore”, un modo nuovo e originale di vedere e reinventare la realtà che ci circonda.

   **Gruppi di cammino** - Su iniziativa dell’Assessorato ai Servizi sociali sono nati anche ad Arzago i “Gruppi di cammino”, un progetto promosso dalla Asl che si propone di educare grandi e piccoli ad acquisire pratiche motorie che favoriscono e migliorano la salute fisica. L’iniziativa ha già raccolto una trentina di adesioni, ed è aperta a tutti. Il ritrovo, il lunedì alle 18.30, è sul piazzale del Centro sportivo in via Leonardo Da Vinci. Il gruppo, accompagnato da volontari, percorre circa 3-4 chilometri lungo strade di campagna. Ad ogni iscritto viene misurata la pressione e ha una scheda medica da tenere aggiornata. Oltre ad essere un salutare esercizio fisico, è anche un’occasione per socializzare e fare nuove amicizie. Chi vuole aderire al gruppo si presenti al ritrovo del lunedì in via L. Da Vinci e parli con i volontari responsabili.

      **COMPORAMENTI INCIVILI** - Ci sono persone incivili che abbandonano sacchi e sacchetti dell’immondizia per strada o sui marciapiedi in

giorni non consentiti o li depositano nei cestini pubblici, altri che svuotano il portacenere pieno di mozziconi di sigarette accanto alle macchine in sosta, altri ancora che gettano per terra bottiglie di birra o lattine di bibite... Le telecamere di sicurezza hanno già registrato alcuni di questi comportamenti, e chi verrà identificato sarà sanzionato severamente! Chiediamo a tutti di collaborare nel segnalare agli agenti comunali questi atti di inciviltà.

Sacchetti dell'umido: C'è qualcuno che continua a depositare i sacchetti dell'umido senza metterli in un secchio o pattumiera; così, spesso vengono rotti da animali randagi, e il contenuto si sparge sui marciapiedi. Siamo tutti pregati di osservare questa semplice regola: *i sacchetti dell'umido devono essere messi in contenitori rigidi e possibilmente con il coperchio.*



Lavori all'ex castello - Qualcuno, scherzando, ci dice

che i lavori all'ex castello sono come quelli al duomo di Milano: non finiscono mai! Vogliamo rassicurare tutti gli scettici: è vero che ci sono stati dei ritardi nei lavori, come succede quasi sempre quando si fanno restauri e ristrutturazioni così importanti (gli edifici molto antichi riservano sempre qualche imprevisto e qualche sorpresa, anche piacevole: nel nostro caso sono venuti alla luce alcuni affreschi rinascimentali che hanno costretto i progettisti ad apportare qualche modifica ai lavori)... ma ormai siamo alla fine. Il complesso degli ambienti interni è pronto, con tutti gli impianti funzionanti (impianti elettrici, idrici, geotermici; fotovoltaico, servizi igienici, citofoni, allarmi antincendio, ascensore, telecamere sull'ingresso e sul retro,...ecc.). Anche l'illuminazione esterna è attivata, e tutti, di sera, la possono ammirare. Resta solo da completare la sistemazione degli spazi esterni, che è in fase di attuazione... Insomma... ci siamo; e chi ha potuto vedere gli ambienti interni ha espresso vivo apprezzamento e soddisfazione. Qualcuno ci chiede il perché di quelle vivaci fasce colorate nello spazio sopra gli archi e le colonne, nella parete nord. Sono i colori che c'erano anticamente (strisce colorate molto vivaci si trovano in molti edifici medievali): i più anziani del paese si ricordano certamente che questi colori affioravano ancora sui vecchi muri del "castello" fino a qualche decennio fa. Niente di stravagante o di inventato, quindi, ma la testimonianza viva di una decorazione risalente a diversi secoli fa.

Curiosità arzaguesi

Documenti medievali che citano Arzago

Il nome di Arzago è presente in parecchie pergamene di epoca medievale. Il nome, nel tempo, assume varie grafie: *Arciacus, Arciago, Arziago, Artiago, Ardagum, Arsago, Arzago*.

I documenti finora conosciuti e studiati sono i seguenti:

- **774**, mese di maggio : in una pergamena indicata come "*il Testamento di Taido*", alla chiesa battesimale di S. Lorenzo martire di Arzago (*Arciacus*) viene destinato il lascito di una masseria (probabilmente l'attuale cascina parrocchiale) da un possidente longobardo, il gasindo Taido di Bergamo.
- **965** : il vescovo di Cremona Liutprando acquista la cappella di S. Nazario, nel fondo Angilo di Arzago "che è nella giurisdizione di Milano".
- **984** : Il giudice Daiberto, in Arzago, redige una "*carta ordinationis*" (atto di transazione) relativa a terreni nella zona di Calvenzano. Sottoscrivono il documento alcuni testimoni che abitano ad Arzago e Casirate.

- **986** : Ulderico, vescovo di Cremona, cede a Daiberto, giudice in Arzago, alcuni beni che possiede vicino a Cremona, in cambio di beni nel territorio arzaghese. In questo documento si cita anche la cascina Ravaglia (*“pecia de terra, in Ravalia”*).
- **990** : in un documento dell’abbazia di Nonantola, tra i possedimenti del monastero si cita *“in Arzago sorte una”* (sorte = 144 pertiche di terra con casa contadina).
- **1009** : Arnolfo II , arcivescovo di Milano, scambia alcuni suoi beni con l’ufficiale custode della chiesa rurale di S. Giorgio d’Arzago.
- **1019** : il conte bergamasco Arduino rinuncia ai suoi diritti di decima su chiese private che possiede nelle pievi di Arzago, Misano e Fornovo, in favore del vescovo di Cremona, Landolfo.
- **1021** : il vescovo di Cremona, Landolfo, acquista beni in Ambrecciate, nelle vicinanze di Arzago.
- **1022** : il vescovo di Cremona, Landolfo, acquista altri terreni in Arzago.
- **1040** circa : un “precetto” (disposizione) scritto in nome di Enrico III (re di Germania dal 1039 e poi imperatore del Sacro Romano Impero) racconta dettagliatamente l’occupazione della corte e della pieve di Arzago, avvenuta intorno al 1029-30 ad opera di Gariardo d’Intimiano, su mandato dello zio Ariberto, arcivescovo di Milano.
- **1135- 43** : una sentenza del vescovo di Novara Litifredo, delegato del papa Innocenzo II, che assegna alla diocesi di Cremona le chiese del territorio di Cassano, cita *“Liprandus Archipresbiter de Arziago”* (Liprando arciprete di Arzago).
- **1150** : un atto di transazione, scritto a Rivolta e che riguarda alcuni beni della famiglia “de Arzago”, parla espressamente di un “Alberico I dei signori di Arzago”.
- **1175**: in un documento si cita un certo *“Loterio de Arzago”* come proprietario di alcuni terreni al Corgnano, in proprietà col monastero di S. Lorenzo di Cremona.
- **1177**: troviamo in un contratto cremonese il nome di *“Albericus de Arzago”*, probabilmente lo stesso Alberico I del documento del 1150.
- **1186**, 9 giugno : in un diploma dell’imperatore Federico I (Barbarossa), con il quale si riconosce al comune di Milano il possesso di molti comuni della Geradadda, figura anche Arzago (*Ardagum*).
- **1206**, 19 giugno : una “disposizione” del vescovo di Cremona Sicardo stabilisce il numero dei religiosi che devono essere assegnati alla pieve di Arzago (affidata al preposto Beltrame) e alle chiese rurali da essa dipendenti nei villaggi circostanti.
- **1213** : il nome del preposto della pieve di Arzago, Beltrame (*Bertramus*), è citato come testimone in un documento del monastero benedettino di Santa Grata, a Bergamo.
- **1221**, 4 novembre : viene redatto *“nella canonica di Arzago”* un contratto di affitto fra la badessa Solosmeria del monastero di S. Ambrogio di Rivolta e l’abate Cremosano del monastero di S. Lorenzo di Cremona. Fra i testimoni c’è anche il prete Finotto de Arzago.
- **1232**: si cita in un documento di Rivolta un *“ser Albericus II de Arzago”*.
- **1236**: in un contratto del monastero di S. Ambrogio di Rivolta si citano terreni *“Capitaniorum de Arciaco”* (dei Capitani d’Arzago).
- **1258**: Il Consiglio comunale di Milano stabilisce che si paghi ai Capitani d’Arzago il pedaggio per l’attraversamento del ponte sull’Adda a Vaprio.

Stampato in proprio dall’Amministrazione comunale di Arzago d’Adda – Ottobre 2011